



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e
la Liguria - Sede di Torino -
UFF.1 - SERVIZIO GARE E CONTRATTI -

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI, IN MODALITÀ BIM, DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA, CON OPZIONE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E PRATICA SCIA, PER GLI INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA BASILICA DI SUPERGA, FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI (CPI).

CUP 18B23002500001

CIG B734A25956

Codice gara G04593

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO DELL'APPALTO, DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E CORRISPETTIVI, SUDDIVISIONE IN LOTTI, DURATA, REVISIONE PREZZI.....	9
3.1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
3.2. IMPORTO DELL'APPALTO.....	9
3.3. SUDDIVISIONE IN LOTTI	14
3.4. DURATA E PENALI	14
3.5. REVISIONE PREZZI	15
3.6. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	15
3.7. CAM.....	16
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
5. REQUISITI GENERALI	18
5.1. SELF CLEANING.....	18
5.2. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	18
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	19
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	19
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	22
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	23
6.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	24
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE	25
7. AVVALIMENTO.....	26
8. SUBAPPALTO.....	26
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	27
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	27
11. SOPRALLUOGO.....	27

12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	28
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
13.1.	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	28
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	30
15.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
15.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	31
15.2.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	34
15.3.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	35
16.	OFFERTA TECNICA	36
17.	OFFERTA ECONOMICA	43
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	44
18.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	44
18.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA (70 punti)	45
18.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA (30 punti)	47
18.4.	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	47
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	47
20.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - INVERSIONE PROCEDIMENTALE.....	48
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	48
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	49
23.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	50
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	50
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	51
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	52
27.	ACCESSO AGLI ATTI	52
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	52
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	53

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto di rilevanza comunitaria finalizzato all'affidamento dei **“servizi in modalità BIM, di progettazione di fattibilità tecnica economica, con opzione di affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratica scia, per gli interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo del complesso monumentale della Basilica di Superga”**.

L'affidamento in argomento è stato disposto con determina a contrarre n. 350 del 09/06/2025, con la quale questa Amministrazione ha deciso di affidare i servizi tecnici in questione mediante procedura aperta ex articolo 71 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “**Codice**”) da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 108 comma 2 lett. b) del Codice, in quanto appalto di servizi di progettazione di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 14 comma 1 lett. b) del richiamato Codice, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, “**Correttivo**”).

Il termine massimo di durata del presente procedimento è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 1, lettera a) dell'Allegato I.3 al Codice.

Luogo di esecuzione: SUPERGA (TO)

NUTS: ITC11.

Codice CPV: 71220000-6

CUP: D18B23002500001

CIG (Codice Identificativo Gara): B734A25956

La **Stazione Appaltante** è il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria sito in Corso Bolzano n. 44 – CAP 10121 Torino. C.F. 80093050013.

Il **Responsabile di procedimento per la fase di affidamento**, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice è il Dott. Giuseppe Lomazzo, Funzionario amministrativo/giudico/legale del Provveditorato - Tel. 011.5750284 mail giuseppe.lomazzo@mit.gov.it

Il **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'articolo 15 del Codice è l'Ing. Erika Leonarda Barbagallo Funzionario tecnico ingegnere/architetto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – Tel. 011.5750503 mail erika.barbagallo@mit.gov.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Ai sensi dell'articolo 25 del Codice la presente procedura si svolgerà interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma "Portale Appalti" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito, per brevità, anche **“Piattaforma”**) il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://portaleappalti.mit.gov.it>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati *"A&C Pubblicazione ed Affidamento- Gare e procedure di affidamento – aprile 2024"* e *"Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche – aprile 2024"*, presenti nella sezione "Istruzioni e manuali" del Portale Appalti.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://portaleappalti.mit.gov.it> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei seguenti documenti, che costituiscono parte integranti del presente disciplinare:

- *"Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti – febbraio 2022"*, presente nella sezione "Accesso area riservata" della Piattaforma;
- *"Regole utilizzo piattaforma telematica – luglio 2020"* presente nella sezione "Istruzioni e manuali" della Piattaforma.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Piattaforma è sempre accessibile, fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente e nei suindicati documenti di cui al paragrafo 1.1, presenti sul Portale che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

I punti di contatto per la risoluzione di eventuali problemi con l'utilizzo della piattaforma sono i seguenti:

- direttamente dalla piattaforma telematica compilando il modulo web "Richiesta di assistenza"
- e-mail: service.appalti@maggioli.it
- Telefono: 0422 267755

I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 - 13:00 e dalle 14:00 - 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile. L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

La registrazione alla Piattaforma deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto delegato.

L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio alla Piattaforma, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.

L'account creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

L'operatore economico, con la Registrazione e con la successiva presentazione dell'"Offerta", dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno della Piattaforma dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno della Piattaforma si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare, nei relativi allegati e nella "Guida alla presentazione di un'offerta telematica" presenti nel Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le comunicazioni attraverso la Piattaforma.

Per problemi sull'utilizzo della piattaforma telematica o malfunzionamenti è disponibile il servizio di Assistenza tecnica dall'omonimo collegamento presente nella *home page* della piattaforma telematica. Per ulteriori informazioni ed altri canali di accesso al servizio si rimanda al documento "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" scaricabile dalla sezione "Accesso area riservata".

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara (il presente documento)
- 3) Documento di Indirizzo alla Progettazione
- 4) Capitolato Tecnico Prestazionale
- 5) Capitolato Informativo e allegati
- 6) Schema di contratto di servizi
- 7) Modello 1: domanda di partecipazione
- 8) DGUE in formato XML generato dalla Piattaforma;
- 9) Patto di integrità
- 10) Modalità e tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti
- 11) Regole di utilizzo piattaforma telematica
- 12) Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche

Il documento "*Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti – febbraio 2022*", è presente nella sezione "Accesso area riservata" della Piattaforma, mentre i documenti "*A&C Pubblicazione ed Affidamento- Gare e procedure di affidamento – aprile 2024*" e "*Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche – aprile 2024*" sono presenti nella sezione "Istruzioni e manuali" della medesima Piattaforma.

Il DGUE dovrà essere compilato attraverso l'applicazione cloud di Maggioli M-DGUE, che permette la compilazione del file XML Response conforme alle specifiche eDGUE-IT definite da AgID consentendo agli utenti di trattare i file mediante un'interfaccia di semplice e chiaro utilizzo.

Una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

In caso di partecipazione in RTI dovrà essere prodotto un file XML Response per ogni componente del raggruppamento; dovrà essere prodotto un XML Response anche per eventuali soggetti ausiliari; in caso di consorzi, dovrà essere prodotto un XML Response dal consorzio e dalle consorziate designate per l'esecuzione della prestazione.

Il file XML Response dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale valida dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Ulteriori indicazioni riguardo le modalità per compilare e presentare il DGUE sono indicate nella Guida "*Integrazione M-DGUE: compilazione del DGUE elettronico italiano eDGUE-IT conforme alle specifiche tecniche AgID*", inserita nella Piattaforma all'interno dei "Documenti e atti".

La documentazione di gara e tutti gli allegati sono accessibili gratuitamente, per via elettronica, sul profilo Amministrazione Trasparente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti raggiungibile inserendo il codice CIG al link <http://trasparenza.mit.gov.it> alla sezione “Bandi di gara e contratti” e sulla piattaforma di e-procurement: <https://portaleappalti.mit.gov.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 (dieci) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste dovranno essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma “Portale Appalti”, previa registrazione alla stessa, utilizzando l’apposita funzione presente nella scheda di dettaglio della procedura di affidamento.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma <https://portaleappalti.mit.gov.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”, inserendo il CIG nell’apposito campo di ricerca, alla pagina http://trasparenza.mit.gov.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

N.B. Si specifica che i quesiti possono essere rivolti esclusivamente per chiedere chiarimenti di natura tecnica o in merito a prescrizioni del disciplinare di gara. Non saranno ammessi quesiti con cui si chiede alla Stazione Appaltante pareri, consulenze e valutazioni pre-gara relative alla ammissibilità o alle modalità di partecipazione di un concorrente.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.

È onere esclusivo dell’Operatore Economico prenderne visione.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO DELL'APPALTO, DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E CORRISPETTIVI, SUDDIVISIONE IN LOTTI, DURATA, REVISIONE PREZZI

3.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

Servizi tecnici: redazione **in modalità BIM** del **progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)**, come definito dall'art. 41, comma 6 del Codice (incluso aggiornamento prime indicazioni PSC), **con opzione dei servizi di redazione del progetto esecutivo**, come definito dall'art. 41, comma 8 del Codice, in conformità al PFTE approvato, comprensivo della **redazione del PSC**, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), **Direzione Lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, nonché **redazione e presentazione della pratica SCIA antincendio**, e la predisposizione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei Enti preposti, finalizzati all'affidamento dei lavori necessari per l'adeguamento normativo degli impianti elettrici e antincendio all'interno del complesso monumentale della Basilica di Superga a Torino ai fini dell'ottenimento del CPI, per un importo complessivo di quadro economico di € 8.000.000,00 pari al finanziamento assegnato all'intervento in oggetto.

Con riferimento alle fasi progettuali dell'intervento, agli obiettivi posti a base dello stesso nonché alle modalità con cui tali obiettivi devono essere conseguiti, si fa rinvio a quanto prescritto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, "DIP") e relativi allegati nel Capitolato Tecnico Prestazionale, per quanto compatibili con quanto previsto nel presente Disciplinare di gara.

3.2. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, escluso IVA e oneri previdenziali per l'espletamento del servizio in oggetto è stato determinato in **€ 320.642,23**, ai sensi dell'Allegato I.13 al codice, che richiama integralmente il D.M. 17 giugno 2016.

Tabella 1 (Importi)

FASI PRESTAZIONALI	IMPORTO	Di cui
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (incluso aggiornamento prime indicazioni PSC)	€ 320.642,23	[€ 208.417,45] 65% NON SOGGETTO A RIBASSO [€ 112.224,78] 35% SOGGETTO A RIBASSO
Importo totale del servizio di PFTE a base di gara	€ 320.642,23	
<i>Opzionale: servizio di redazione del PROGETTO ESECUTIVO (comprensivo della redazione del PSC)</i>	€ 280.228,22	[€ 182.148,34] 65% NON SOGGETTO A RIBASSO [€ 98.079,88] 35% SOGGETTO A RIBASSO
<i>Opzionale: servizio di DIREZIONE LAVORI e pratica SCIA</i>	€ 334.096,34	[€ 217.162,62] 65% NON SOGGETTO A RIBASSO [€ 116.933,72] 35% SOGGETTO A RIBASSO
<i>Opzionale: servizio di COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</i>	€ 142.389,61	[€ 92.553,25] 65% NON SOGGETTO A RIBASSO [€ 49.836,36] 35% SOGGETTO A RIBASSO
Importo stimato appalto comprensivo delle opzioni	€ 1.077.356,40	

Ai sensi dell'art. 41, comma 15 bis, del Codice:

a) Il **65 per cento** dell'importo posto a base di gara, pari a € 208.417,45 al netto dell'IVA e oneri previdenziali di legge, non è soggetto a ribasso;

b) Il restante **35 per cento** dell'importo posto a base di gara, pari a € **112.224,78** al netto dell'IVA e oneri previdenziali di legge è assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

Il ribasso offerto sull'importo stimato dell'appalto sarà applicato anche alle prestazioni opzionali di cui alla *Tabella 1 (importi)*, inerenti la Progettazione esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori, il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e la pratica SCIA, qualora venissero attivate.

L'importo stimato dell'appalto comprensivo delle opzioni, come previsto dall'art. 14, comma 4, del Codice, è pari a € 1.077.356,40.

Detto importo, da intendersi omnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

L'importo a base di gara rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio di redazione del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (incluso aggiornamento prime indicazioni PSC).

L'importo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salvo i casi previsti per legge.

Le eventuali proposte migliorative offerte dal concorrente sono da intendersi completamente compensate nell'importo offerto in sede di gara.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alle prestazioni della presente procedura di gara, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni contrattuali previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con l'impresa, il RUP, il collaudatore e le Amministrazioni coinvolte, sicché nessun rimborso sarà dovuto dalla Stazione Appaltante.

Attualmente, il finanziamento è previsto unicamente per la redazione del Piano di Fattibilità Tecnico-Economica (PFT). Le fasi successive della progettazione, in particolare la Progettazione Esecutiva (PE), il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), nonché le attività di Direzione Lavori (DL), di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e pratica SCIA, saranno avviabili esclusivamente a seguito dell'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie.

Al fine di assicurare la continuità tecnico-progettuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di estendere l'incarico al medesimo operatore economico anche per le prestazioni opzionali sottoindicate, subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche e all'andamento del procedimento amministrativo.

Opzione 1 – Progettazione esecutiva (PE) dell'intervento, in conformità al PFT approvato, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP).

Opzione 2 – Direzione lavori (DL), misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), presentazione SCIA.

Pertanto, la procedura di gara sarà vincolante per l'Amministrazione esclusivamente in relazione all'affidamento del servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFT).

Le **prestazioni opzionali** potranno essere affidate, senza la necessità di procedere a una nuova gara, allo stesso operatore economico, alle medesime condizioni economiche e contrattuali risultanti dall'offerta presentata in sede di gara, fermo restando quanto previsto da eventuali aggiornamenti normativi e modifiche motivate.

L'affidamento delle prestazioni opzionali avverrà mediante atto aggiuntivo al contratto originario, in conformità con la normativa vigente (si veda in dettaglio il Capitolato Tecnico Prestazionale). La Stazione Appaltante non si assume alcun obbligo circa l'attivazione delle suddette prestazioni opzionali.

Finanziamento: la spesa per l'affidamento dei servizi in oggetto trovano copertura finanziaria nei fondi del Capitolo 7531 pg 01 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assegnati a questo Provveditorato, es. 2024 e 2025, come previsto nel Decreto Interministeriale n. 279 del 7/11/2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'allegato I.13 e dal D.M. 17/06/2016 il costo stimato complessivo dell'opera è pari ad € 5.500.000,00. Le prestazioni che compongono i servizi di ingegneria e architettura con i relativi importi vengono indicate nella tabella sottostante:

Tabella 2 importo complessivo dei lavori

CATEGORIE D'OPERA	Codice	ID. OPERE Descrizione	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,30	3.700.000,00	5,3589531213%
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti	1,55	1.800.000,00	6,1469583710%

Trattandosi di prestazioni di natura esclusivamente intellettuale, oltre che per l'assenza di rischi derivanti da interferenze, gli **oneri della sicurezza relativi al servizio** da affidare sono pari a 0,00 € (euro zero/00).

I costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato sono pari ad € 0,00.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 e allegato I.01 al Codice, il **CCNL** da applicare è quello per i dipendenti degli studi e delle attività professionali del 16/02/2024 (cod. CNEL H442) sottoscritto da CONFPROFESSIONI FILCAMS CGIL; FISASCAT CISL; UILTUCS UIL e gli accordi locali e aziendali integrativi del contratto applicato, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori - da applicarsi al personale impiegato nell'appalto

L'onorario a base di gara è stato determinato sulla base del DM 17.06.2016 come integrato dall'allegato I.13 al Codice, applicando al valore presunto delle opere/importo lavori (V) i coefficienti delle prestazioni desunte dalla tabella Z2, sulla base delle categorie (ID) ed il relativo grado di complessità desunte dalla tabella Z1, entrambe indicate al citato Decreto.

Per ciascuna delle categorie (ID) sono state selezionate le voci relative alle singole prestazioni richieste, coincidenti o assimilabili con le attività richieste dal Capitolato Tecnico Prestazionale.

Negli allegati al DIP (SUPERGA PROGETT ANTICENDIO_signed - SUPERGA DL ANTICENDIO_signed - SUPERGA CSE_signed), concernenti la determinazione dei corrispettivi, sono riportati i calcoli per la determinazione dell'onorario sulla base delle categorie (ID) e del relativo grado di complessità, l'applicazione dell'incremento percentuale del **10 per cento** ai corrispettivi per contemplare l'utilizzo della metodologia BIM, e la successiva aggiunta delle spese generali che di seguito si riassumono:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
									Qi
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.01 - Qb.II.01	0,3200	60.368,05	12.447,89	72.815,94
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.02	0,0100	1.886,50	389,00	2.275,50
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.12 - QbII.17	0,0700	13.205,51	2.722,98	15.928,49
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.14	0,0300	5.659,50	1.166,99	6.826,49
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.15 - QbII.18	0,0650	12.262,26	2.528,48	14.790,74
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.16	0,0100	1.886,50	389,00	2.275,50
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbI.21	0,0100	1.886,50	389,00	2.275,50
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbII.02	0,0400	7.546,01	1.555,99	9.102,00
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbII.03	0,0100	1.886,50	389,00	2.275,50
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbII.21	0,0300	5.659,50	1.166,99	6.826,49
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbII.23	0,0100	1.886,50	389,00	2.275,50
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	70.885,55	14.616,60	85.502,15
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.02	0,0100	2.835,42	584,66	3.420,08
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.12 - QbII.17	0,0700	19.847,95	4.092,65	23.940,60
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.14	0,0300	8.506,27	1.753,99	10.260,26
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.15 - QbII.18	0,0650	18.430,24	3.800,32	22.230,56
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.16	0,0100	2.835,42	584,66	3.420,08
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbI.21	0,0100	2.835,42	584,66	3.420,08
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbII.02	0,0400	11.341,69	2.338,66	13.680,35
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbII.03	0,0100	2.835,42	584,66	3.420,08
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbII.21	0,0300	8.506,27	1.753,99	10.260,26
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbII.23	0,0100	2.835,42	584,66	3.420,08

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
									Qi
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.01	0,0700	13.205,51	2.722,98	15.928,49
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.02	0,1300	24.524,52	5.056,96	29.581,48
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.03	0,0400	7.546,01	1.555,99	9.102,00
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.04	0,0200	3.773,00	777,99	4.550,99
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.05	0,0200	3.773,00	777,99	4.550,99
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.06	0,0300	5.659,50	1.166,99	6.826,49
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.07	0,1000	18.865,02	3.889,97	22.754,99
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	QbIII.05	0,0700	13.205,51	2.722,98	15.928,49
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.01	0,1500	42.531,33	8.769,96	51.301,29
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.02	0,0500	14.177,11	2.923,32	17.100,43
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.03	0,0500	14.177,11	2.923,32	17.100,43
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.04	0,0200	5.670,84	1.169,33	6.840,17
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.05	0,0300	8.506,27	1.753,99	10.260,26
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.06	0,0300	8.506,27	1.753,99	10.260,26
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.07	0,1000	28.354,22	5.846,64	34.200,86
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	QbIII.05	0,0700	19.847,95	4.092,65	23.940,60

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q + 10,00%	K=20,62% S=CP*K	CP+S	
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	Qcl.01	0,3200	60.368,05	12.447,89	72.815,94	
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	Qcl.02	0,0300	5.659,50	1.166,99	6.826,49	
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	Qcl.03	0,0200	3.773,00	777,99	4.550,99	
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	Qcl.05	0,2000	56.708,44	11.693,28	68.401,72	
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	Qcl.10	0,0775	14.620,39	3.014,72	17.635,11	
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	Qcl.01	0,3200	90.733,51	18.709,25	109.442,76	
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	Qcl.02	0,0300	8.506,27	1.753,99	10.260,26	
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	Qcl.03	0,0200	5.670,84	1.169,33	6.840,17	
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	Qcl.10	0,0653	18.506,80	3.816,10	22.322,90	

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q + 10,00%	K=20,62% S=CP*K	CP+S	
E.22	EDILIZIA	1.800.000,00	0,06146958371	1,55	Qcl.12	0,2500	47.162,54	9.724,92	56.887,46	
IA.04	IMPIANTI	3.700.000,00	0,053589531213	1,30	Qcl.12	0,2500	70.885,55	14.616,60	85.502,15	

Le prestazioni che compongono il servizio con i relativi importi vengono indicate nella tabella a seguire:

Tabella 3

Categorie ID.	Importo Lavori	Corrispettivi Progettazione, Esecuzione + spese ed oneri accessori	Percentuale	Prestazione
IA.04	3.700.000,00 €	656.748,84 €	67,27	Principale
E.22	1.800.000,00 €	405.607,56 €	32,73	Secondaria
	5.500.000,00 €	1.062.356,40 €	100%	
		Prestazioni e/o Servizi integrativi		
SCIA		15.000,00 €		
TOTALE STIMATO APPALTO		1.077.356,40 €		

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo integrativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge. All'Affidatario non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

L’Affidatario del servizio dovrà indicare nell’offerta le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni secondo quanto indicato all’art. 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale a cui si rimanda.

3.3. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell’articolo 58, comma 2, del Codice, l’appalto è costituito da un unico lotto poiché l’affidamento costituisce prestazione unitaria finalizzata ad una compiuta realizzazione della progettazione dell’opera, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe di preservarne gli aspetti di coerenza, uniformità e omogeneità progettuale e funzionale.

3.4. DURATA E PENALI

Ai sensi dell’articolo 19 del Capitolato Tecnico Prestazionale, la fase progettuale PFTE deve essere eseguita nel termine complessivo di **n. 120 giorni** decorrenti dalla formale comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP, con l’emissione di apposito ordine di servizio e secondo le modalità ivi indicate ovvero, nelle more della stipula del contratto d’appalto, dall’avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge, così dettagliato:

Tabella 4

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	TEMPI
PIANO GESTIONE INFORMATIVA (pGI)	<i>Entro 15gg dalla sottoscrizione del contratto e prima dell’avvio del servizio (verbale avvio termini del PFTE) ai sensi dell’art. 1 comma 10) lett c) dell’Allegato I.9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii</i>
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PFTE)	<i>Entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall’avvio del servizio del PFTE</i>
TOTALE PFTE	120 GIORNI
Nel caso venga attivata l’OPZIONE 1:	
PROGETTO ESECUTIVO (PE)	<i>Entro 60 giorni naturali e consecutivi dall’ordine di servizio di avvio della fase progettuale da parte del DEC/RUP a seguito di approvazione del PFTE in sede di conferenza di servizi, esclusi i tempi per la verifica e l’approvazione delle varie fasi progettuali ed eventualmente delle sospensioni ordinate dal RUP o dallo stesso autorizzate su motivata richiesta dell’Affidatario</i>
Nel caso venga attivata l’OPZIONE 2:	
DIREZIONE LAVORI (DL), MISURA E CONTABILITÀ, E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE), PRESENTAZIONE SCIA.	<i>La durata della fase esecutiva opzionale, con le attività di direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in esecuzione, verifica dei modelli BIM di as-built, pratica SCIA, nonché tutte le prestazioni connesse alla fase esecutiva decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l’emissione del certificato di collaudo.</i>

I giorni utili all’esecuzione dei servizi sono da intendersi al netto dei tempi:

- occorrenti per l’esecuzione delle indagini e restituzione delle relative risultanze da parte della Stazione Appaltante;

- per il rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti;
- per la verifica e la validazione articolo 42 del Codice;
- per le approvazioni da parte della Stazione Appaltante.

Tenuto conto delle scadenze di cui ai punti precedenti, la durata complessiva dei servizi non dovrà superare, per ciascuna delle prestazioni, i valori massimi indicati, in giorni naturali e consecutivi, esclusi i periodi di interruzione sopra richiamati e le eventuali, ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, che potranno essere disposte dal RUP in relazione alle prescrizioni degli enti competenti e alle tempistiche di approvazione e autorizzazione.

La progettazione esecutiva e il relativo incarico sono subordinati all'atto di approvazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Secondo quanto previsto dall'articolo 23 del Capitolato, qualora la presentazione della documentazione venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, per motivi non addebitabili al Committente, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare al Professionista incaricato delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate nella misura giornaliera **dell'uno per mille del corrispettivo, che sarà addebitata sulla successiva tranne di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la Stazione appaltante potrà provvedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del Codice.**

3.5. REVISIONE PREZZI

La clausola di revisione prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva.

In tale ultimo caso, il corrispettivo sarà adeguato, secondo gli indici di cui al comma 3, lett. b) dell'articolo 60 del Codice, così come modificato ed integrato dal Correttivo, relativi ai prezzi alla produzione dei servizi (PPS), se la variazione registrata, in aumento o in diminuzione, sia superiore al 5% dell'importo complessivo e opera nella misura massima dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alla prestazione da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Per quanto concerne l'associazione tra codice CPV e indice PPS, la Stazione appaltante, tenuto conto dell'oggetto e delle caratteristiche specifiche dell'appalto, rimanda all'Allegato II.2-bis dell'articolo 11 dell'Allegato al Codice.

Per tutto quanto non previsto, si applica la disciplina prevista dal combinato disposto dell'art. 60, comma 4-quater e dell'Allegato II.2-bis – Sezione III al Codice anche in considerazione del ricorso al subappalto.

3.6. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il contratto di appalto potrà altresì essere modificato, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lett. a), del Codice, al fine di attivare i servizi opzionali relativi alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché, al momento dell'avvio dei lavori, all'ufficio di direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e alla pratica SCIA.

Ove le suddette modifiche vengano attuate, in applicazione del criterio di cui all'articolo 41, comma 15-bis del Codice, il medesimo ribasso percentuale offerto in sede di gara si applicherà all'importo pari al 35% degli importi opzionabili, come indicati nella Tabella 1.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera b) e c) del Codice, il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi. Il compenso dell'affidatario

viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.

Il contratto può essere modificato anche nell'ipotesi di varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione per effetto di circostanze imprevedibili dalla stazione appaltante, compresa la sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.

In entrambi i casi, è consentita la modifica solo se l'aumento del prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 9, del Codice, si specifica che l'eventuale incremento fino al **quinto d'obbligo** del valore contrattuale sarà gestito esclusivamente come **variante contrattuale** e non come opzione prevista in sede di gara.

Tale impostazione è coerente con il parere del MIT 3116 del 06/12/2024, il quale chiarisce che, qualora la *lex specialis di gara* preveda l'applicazione del quinto d'obbligo solo come vincolo per l'appaltatore in caso di modifiche contrattuali e/o varianti non previste al momento di gara (e quindi non già comprese in clausole opzionali), l'importo non deve essere computato nel valore stimato della procedura né inserito nel Quadro A del quadro economico, ma rientra di fatto nella voce "imprevisti". Conseguentemente, il quinto d'obbligo non è incluso nel valore complessivo a base di gara e potrà essere eventualmente attivato esclusivamente in corso di esecuzione mediante apposita variante ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice.

3.7. CAM

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 57 comma 2 del Codice, la progettazione dovrà essere orientata ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientale e nello specifico nel rispetto dei criteri CAM di cui al decreto 23 giugno 2022 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società tra professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della legge 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della legge 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I **consorzi stabili** che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziate il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, al singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro **5 (cinque) giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. Rete – soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (c.d. Rete – contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza** ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'aggiudicatario dei servizi oggetto della presente gara non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, né agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta in esecuzione del presente incarico.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto che si trovi in una situazione di controllo o collegamento con l'aggiudicatario, così come definito dall'articolo 2359 del Codice Civile.

Tali divieti sono estesi anche ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico, ai rispettivi dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

La presente clausola è finalizzata a prevenire situazioni di conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'articolo 16 del Codice, al fine di garantire l'imparzialità, l'indipendenza e la trasparenza nella successiva fase di affidamento dei lavori. La partecipazione dell'aggiudicatario o dei soggetti indicati ai successivi appalti o subappalti relativi all'oggetto della presente procedura, potrà configurare una violazione delle norme sul conflitto di interessi e comportare l'esclusione dalle relative procedure.

5. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente disciplinare.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddirittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti (art. 67, comma 3, del Codice).

5.1. SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico **non è escluso**. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del Decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0) di cui all'articolo 24 del codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Al fine di facilitare il più possibile l'utilizzo del FVOE, nella sua nuova versione 2.0, l'ANAC ha predisposto un apposito manuale per l'operatore economico, disponibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/68743743/FVOE+2.0+-+Manuale+utente+per+Operatore+Economico.pdf/b39bbb4a-d4dc-91f1-d168-e2c0b0f9d367?t=1707303464143>.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'Allegato II.12 al Codice.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui alla parte V dell'Allegato II.12

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (*per tutte le tipologie di società e per i consorzi*) **Iscrizione** nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri carcano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Requisiti del gruppo di lavoro

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, dovranno essere nominativamente indicati, nella domanda di partecipazione i professionisti, personalmente responsabili, che provvederanno all'espletamento

dell’incarico in oggetto, con la specificazione della rispettiva qualificazione professionale e della tipologia di prestazione che sarà fornita da ciascuno in caso di aggiudicazione.

Per il professionista che espleta l’incarico oggetto dell’appalto (progettista)

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l’esercizio dell’attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell’incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nella domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell’iscrizione all’Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

d) I requisiti di cui all’articolo 98 del decreto legislativo 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il professionista che espleta l’incarico di progettazione antincendio

e) Iscrizione all’Albo degli Ingegneri, sez. A, settore civile o industriale e iscrizione nell’elenco del Ministero dell’Interno ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006, come professionista antincendio.

Requisiti del gruppo di lavoro (Struttura operativa, contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni).

L’Affidatario deve garantire la presenza di un gruppo di progettazione formato dalle seguenti unità tecniche, con le seguenti competenze professionali e abilitative:

Tabella 5

N°	FIGURA RICHIESTA PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	REQUISITI
1	Ingegnere/Architetto responsabile della progettazione architettonica per la categoria “E.22” <u>(DIFFERENTE DALLE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI)</u>	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 5 anni.
1	Ingegnere/Architetto responsabile della progettazione relativa agli impianti elettrici per la categoria “IA.04” <u>(DIFFERENTE DALLE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI)</u>	Diploma o Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, abilitato ai sensi del D.M. 05/08/2011 n. 151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell’Interno ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
1	Coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di esecuzione <u>(DIFFERENTE DALLE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI)</u>	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri in possesso dei requisiti di cui all’articolo 98 del D.L.gs. 81/2008.
1	PROJECT MANAGER	Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale), dotato di specifiche competenze in materia di programmazione, gestione e coordinamento di progetti complessi.

1	BIM MANAGER	Grado di istruzione minimo: diploma di scuola media di secondo grado con almeno 5 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza su progetti con il metodo BIM sostituibile da 200ore di formazione documentata in materia supportata da un periodo di stage.
1	CDE MANAGER	Grado di istruzione minimo: diploma di scuola media di secondo grado con almeno 3 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza su progetti con il metodo BIM documentabile.
1	1 BIM Coordinator di coordinamento di progetto	Grado di istruzione minimo: diploma di scuola media di secondo grado con almeno 3 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza su progetti con il metodo BIM sostituibile da 200ore di formazione documentata in materia supportata da un periodo di stage
1	1 Bim Coordinator per ogni disciplina individuata	
1	BIM Specialist	
1	Giovane professionista (per soggetti partecipanti in R.T.)	Laureato abilitato da almeno 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista.

L'operatore economico è tenuto ad indicare nei documenti di gara nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni. In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

Ad eccezione della Coordinatore della sicurezza, del progettista architettonico e di quello relativo agli impianti, che non potranno coincidere con le altre figure professionali, è possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni.

È altresì possibile indicare per la stessa prestazione più di un professionista, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto responsabile nei confronti della stazione appaltante.

Il **gruppo di lavoro**, costituito da soggetti in possesso dei titoli di studio e delle competenze professionali richieste, nonché iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di gara con la specificazione delle rispettive competenze professionali, dovrà comprendere tutte le figure professionali di cui sopra, comprese quelle relative alla direzione lavori.

Si precisa che il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla procedura di gara e il soggetto incaricato di svolgere l'incarico può configurarsi **esclusivamente** quale:

- rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
- raggruppamento temporaneo di imprese/professionisti (se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.);
- rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come consulenza/collaborazione continuativa stabile e su base annua).

Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.

È ammessa la sostituzione o integrazione di uno o più componenti della struttura operativa indicata in sede di gara, previa autorizzazione del RUP, purché il professionista subentrante sia in possesso di tutti i requisiti e le abilitazioni di legge e assicuri un livello di competenza ed esperienza professionale almeno pari al soggetto sostituito, fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 68 del Codice.

Per quanto riguarda la fase esecutiva dell'incarico, **OPZIONE 1** ed i servizi previsti dall'**OPZIONE 2**, l'Affidatario dovrà garantire e indicare già in fase di offerta le seguenti figure minime:

Tabella 6

N°	FIGURA RICHIESTA PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	REQUISITI
1	DIRETTORE DEI LAVORI (<u>TALE PROFESSIONISTA PUÒ COINCIDERE CON IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO</u>)	Iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A.
1	DIRETTORE OPERATIVO per gli impianti elettrici (<u>TALE PROFESSIONISTA PUÒ COINCIDERE CON IL PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI</u>)	Iscritto all'Albo degli Ingegneri sez. A, settore civile o industriale.
1	DIRETTORE OPERATIVO per gli impianti antincendio (<u>TALE PROFESSIONISTA PUÒ COINCIDERE CON IL PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO</u>)	Iscritto all'Albo degli Ingegneri sez. A, settore civile o industriale e con iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006.
1	COORDINATORE DELLA SICUREZZA in fase di esecuzione (<u>TALE PROFESSIONISTA PUÒ COINCIDERE CON IL CSP</u>)	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.L.gs. 81/2008.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura.

Ai sensi dell'art. 100, commi 1, lett. b) e 11 del Codice, per la partecipazione alla procedura è richiesto, **a pena di esclusione**, per ciascun concorrente il possesso del requisito di capacità economico finanziaria comprovato attraverso la dimostrazione di un fatturato globale minimo, maturato nei **migliori tre anni degli ultimi cinque anni** precedenti a quello di indizione della procedura, **non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto** (€ 1.077.356,40 al netto di CNPAIA ed IVA).

Tabella 7

FATTURATO GLOBALE MINIMO
€ 2.154.712,80

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio

sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione;

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

La richiesta del fatturato globale minimo è motivata dall'esigenza di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore dell'appalto, tale da garantire adeguatamente la prestazione appaltata oltre che l'affidabilità dell'appaltatore.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 40, comma 1-bis dell'Allegato II.12 al Codice, l'operatore economico dovrà aver svolto, nei **dieci anni antecedenti** la data di indizione della procedura di gara, **servizi di ingegneria e architettura** relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a **0,6 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla singola classe e categoria.

Tali servizi dovranno riferirsi a **tipologie di lavori analoghi** per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come indicato nella seguente tabella:

Tabella 8

ELENCO SERVIZI ANALOGHI				
CATEGORIE E ID DELLE OPERE	GRADO COMPLESSITÀ'	VALORE DELLE OPERE	Coefficiente	IMPORTO REQUISITO MINIMO
EDILIZIA E.22	1,55	1.800.000,00 €	0,6	1.080.000,00 €
IMPIANTI IA.04	1,30	3.700.000,00 €	0,6	2.220.000,00 €

Verranno presi in considerazione, ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, **tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 41 e all'Allegato I.7 del Codice**, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e alla direzione lavori.

In caso di aggiudicazione, la comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti, da cui risultino: oggetto del servizio svolto, categorie e ID opere, destinazione funzionale o classe di progettazione, anno di riferimento, importi lavori progettati, importi servizi aggiudicati e soggetto Committente:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Si specifica che:

- saranno presi in considerazione i servizi ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento. Si intendono terminati i livelli di progettazione singolarmente conclusi nel decennio di riferimento, mentre la direzione lavori s'intende terminata con l'emissione del certificato di collaudo. Non rileva la mancata realizzazione dei relativi lavori. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati;

- Con riferimento alla categoria EDILIZIA (E.22), ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (nell’ambito della stessa categoria, anche se non di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- Con riferimento alla categoria IMPIANTI (ID IA.04), ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (nell’ambito della stessa categoria) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti anche quando riferite all’ID IA.03, a condizione che siano relative a impianti di tipologia e caratteristiche funzionali comparabili, aventi grado di complessità almeno pari a quello richiesto per i servizi da affidare;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura, il libero professionista può spendere i requisiti di capacità tecnica e professionale (*rectius*: servizi analoghi e servizi di punta) conseguiti dalla società di ingegneria di cui faceva parte come socio professionista, a condizione che il medesimo professionista fosse inserito nell’organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte (cfr. Delibera A.N.AC. n. 416 del 15/05/2019);
- qualora, in relazione al medesimo lavoro, abbiano concorso più progettisti facenti parte del medesimo raggruppamento, tale lavoro non può essere computato più di una volta; nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell’ambito di un raggruppamento, l’operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio svolta nell’ambito del raggruppamento stesso;
- qualora gli incarichi eseguiti e indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all’interno di “soggetti gruppo”, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali o di parti di servizio) di detti incarichi eseguita dall’aggiudicatario;
- Ai sensi dell’art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso del requisito tecnico-organizzativo richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nell’Allegato II.12 al Codice;
- Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all’art. 66 co. 1 lett. g) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, i requisiti possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate designate per l’esecuzione della prestazione;
- Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell’Unione Europea, i servizi relativi alle “categorie/Id Opere” di lavori indicate sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi Paesi di appartenenza.

6.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all’articolo 66, comma 1 lettera f), del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

I consorzi di cui all’articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, al Codice, di cui **al punto 6.1 lettera a)**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'Allegato II.12 al Codice.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui di cui al **punto 6.1 lettera b)** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 6.1 lettera c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al **punto 6.1 lettera d)** relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 6.1 lettera e)** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico - professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente **punto 6.3** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Si precisa che i requisiti del giovane professionista che partecipi come componente del raggruppamento non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

I requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 al Codice, di cui al punto 6.1 lettera a), devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 6.1 lettera b)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 6.1 lettera c)**, relativo all’iscrizione all’Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Il requisito di cui al **punto 6.1 lettera d)**, relativo all’abilitazione di cui all’articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 6.1 lettera e)** relativo all’iscrizione nell’elenco del Ministero dell’interno ai sensi dell’art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria, ai sensi dell’articolo 67 comma 2 lettera a) del Codice, sono computati cumulativamente in capo al consorzio stabile ex articolo 66 comma 1 lettera g) del Codice ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione del raggruppamento.

7. AVVALIMENTO

L’operatore economico, singolo o associato non potrà ricorrere all’istituto dell’avalimento, di cui all’articolo 104 del Codice, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all’articolo 132, comma 2 del medesimo Codice per gli immobili sottoposti alla disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente disciplinare. Ai sensi dell’articolo 119, comma 1 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 120, comma 1, lett. d), del medesimo Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l’accordo con cui a terzi sia affidata l’integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

Si precisa che le seguenti prestazioni dovranno essere eseguite a cura dell’appaltatore e non potranno essere oggetto di subappalto: redazione della progettazione, Direzione Lavori, coordinamento e supervisione dell’ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza, in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell’appalto, nonché in ragione dell’esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto (indagini, rilievi, misurazioni e picchettazioni, elaborati specialistici e di dettaglio, attività per le quali sono richieste apposite certificazioni), possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto,

posto che dette attività richiedono un elevato grado di responsabilità, specializzazione e controllo diretto, che si ritiene non compatibile con un’ulteriore frammentazione esecutiva attraverso il subappalto a cascata.

In caso di ricorso al subappalto, ai sensi dell’articolo 119, co. 4, lett. c), del Codice, l’operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Il 20 per cento delle prestazioni subappaltabili è riservata alle PMI.

L’operatore economico può indicare in offerta una diversa soglia per ragioni legate all’oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell’articolo 119, co. 4, del Codice, il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV, della Parte V, del Libro II, del Codice;
- c) all’atto dell’offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare.

Trova applicazione quanto previsto dall’articolo 119, comma 12 del Codice.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non sono richiesti requisiti particolari per l’esecuzione del contratto ai sensi dell’articolo 113 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell’articolo 106, comma 11 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini dell’articolo 92, comma 1, del Codice, si precisa che per la presentazione dell’offerta non è richiesto sopralluogo obbligatorio sui luoghi di intervento.

Ai fini della presentazione dell’offerta, l’Operatore Economico potrà prendere visione dei luoghi oggetto di intervento, previo accordo con il RUP (mail: erika.barbagallo@mit.gov.it – telefono: 011.5750503).

Non è previsto il rilascio di alcuna attestazione di presa visione dei luoghi. Le spese sostenute, a qualunque titolo, ai fini dello svolgimento del sopralluogo saranno interamente a carico dell’Operatore Economico.

La richiesta di sopralluogo deve essere effettuata entro il **giorno 21/06/2025**, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

I sopralluoghi possono essere espletati fino al **giorno 30/06/2025**.

La data, l’ora e il luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con un preavviso congruo, comunque non inferiore a un giorno lavorativo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico, purché in possesso di apposita delega, del proprio documento d’identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l’aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66, comma 1 lettera g) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da un soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>, allegando la ricevuta ai documenti di gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il mancato pagamento è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma <https://portaleappalti.mit.gov.it>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare di gara.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le

ore 23:59 del giorno 14 luglio 2025

a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nella *“Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche”*, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato “Modalità e tecniche per l’utilizzo della piattaforma telematica e accesso all’Area riservata del Portale Appalti”, ottenendo così le credenziali di accesso;
- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nei successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle tre buste digitali meglio specificate di seguito (Busta A, Busta B e Busta C);
- avviare la compilazione dell’offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici; si evidenzia che qualora l’operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l’apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell’Area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l’accettazione da parte del Provveditorato, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare il Provveditorato;
- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l’impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;
- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”, disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”, avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l’operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- modificare o confermare l’offerta;
- inviare l’offerta telematica.

Si precisa che:

- prima dell’invio, tutti i file che compongono l’offerta che non siano già originariamente in formato PDF, dovranno preferibilmente essere convertiti in formato PDF; comunque, nel caso in cui non si sia operata la conversione indicata come preferenziale dal Provveditorato, saranno considerati ammissibili i formati compatibili con i software normalmente utilizzati per l’editing e la lettura dei documenti purché non corrotti o illeggibili. In ogni caso si invitano i concorrenti a verificare la corretta apertura e leggibilità dei file prima del caricamento in piattaforma, rimando il rischio di presentazione di file corrotti o illeggibili a carico del medesimo;
- la predisposizione e il salvataggio dell’offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l’effettivo invio dell’offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione “conferma e invia offerta”;
- oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la piattaforma non ne permette l’invio;
- la piattaforma permette l’upload di file di dimensioni massime di 15 MB per un limite complessivo di 50 MB per ciascuna busta digitale;

► la piattaforma consente di far pervenire eventuali sostituzioni all'Offerta già presentata, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

L'“**OFFERTA**” è composta da:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta tecnica;

Busta C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata mediante pubblicazione sulla Piattaforma del verbale di ricezione delle offerte.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del Codice l'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà. La stazione appaltante indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento (se previsto), della garanzia provvisoria (se prevista), del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile. Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine - **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni**. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma nella sezione "busta documentazione amministrativa" per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- 2) DGUE in formato XML generato dalla Piattaforma;
- 3) (eventuale) procura;
- 4) (eventuale) documentazione per i soggetti associati;
- 5) Attestato di frequenza per ricoprire il ruolo di Coordinatore per la progettazione ed esecuzione dei lavori
- 6) contributo Anac;
- 7) Dichiarazione relativa alla Struttura Operativa minima richiesta;
- 8) comprova pagamento del bollo;
- 9) patto di integrità.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente, utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, denominato *"Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.lgs. n. 36/2023"*.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'Operatore Economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE 2.0, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella **domanda di partecipazione** il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, in particolare:

Per i professionisti singoli

- A. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- B. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- C. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'articolo 34 dell'allegato II.12 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- D. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- E. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

- F. organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati

sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- G. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- H. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12;
- I. organigramma aggiornato di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- J. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Con riferimento al professionista che svolgerà il servizio di coordinamento della sicurezza di cui al **punto 6.1 lettera d)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008;

Con riferimento al professionista antincendio di cui al **punto 6.1 lettera e)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link: https://trasparenza.mit.gov.it/pagina766_codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html https://trasparenza.mit.gov.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune**, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), e g) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzionidi capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - c. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - d. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - e. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico deve caricare sulla Piattaforma, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, la documentazione relativa all'offerta tecnica, firmata secondo le modalità precedentemente indicate.

L'offerta tecnica dovrà contenere, **a pena di esclusione, un'unica relazione tecnica**, redatta in conformità a quanto riportato nella tabella di cui al paragrafo 18.1. Tale relazione dovrà illustrare in maniera distinta ciascun criterio e sub-criterio di valutazione.

Ogni sub-criterio dovrà essere dettagliatamente descritto all'interno della relazione, nel rispetto dei seguenti limiti dimensionali:

- massimo **5 fogli** in formato **A4**, oppure
- massimo **3 fogli A4 e 2 schede/cartelle in formato A3**.

Copertine e sommari, se presenti, non saranno computati nel conteggio delle cartelle.

La relazione può includere, a discrezione dell'Operatore Economico, figure, schemi e grafici, qualora ritenuti utili alla comprensione dell'offerta.

Le parti dattiloscritte della relazione devono rispettare i seguenti requisiti tipografici:

- massimo 40 righe per facciata,
- carattere Arial, dimensione 11 punti.

Non sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione, il contenuto delle schede/cartelle eccedenti rispetto ai limiti sopra indicati.

CRITERIO A “PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA”: MAX 32 PUNTI

SUB CRITERIO A.1 – PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA: PUNTI 15

L’operatore economico è tenuto a illustrare, nell’ambito della Relazione Tecnica, un numero massimo di **tre (3) servizi di ingegneria** per ciascuna delle prestazioni oggetto dell’affidamento (progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione). I servizi dovranno riguardare interventi affini per tipologia e complessità a quello oggetto della presente procedura e dovranno essere ritenuti, dal concorrente, significativi della propria capacità tecnica e professionale nello svolgimento delle prestazioni richieste.

A tal fine, ciascun servizio dovrà essere descritto in modo puntuale, evidenziando la corrispondenza con le prestazioni richieste, la rilevanza tecnica, nonché gli elementi che dimostrino l’adeguatezza dell’offerta sotto il profilo metodologico e operativo.

Per ciascun servizio di ingegneria indicato nella Relazione Tecnica, l’operatore economico dovrà fornire una scheda descrittiva contenente almeno i seguenti elementi informativi, ritenuti indispensabili per la valutazione della professionalità e dell’adeguatezza dell’offerta:

- A. Descrizione dell’opera oggetto del servizio, con indicazione dell’importo della progettazione e dell’importo complessivo dei lavori;
- B. Luogo di esecuzione dell’intervento;
- C. Committente (specificando se pubblico o privato);
- D. Periodo di svolgimento del servizio;
- E. Indicazione delle classi e categorie dell’opera (ai sensi del D.M. 17/06/2016), con i relativi importi, nonché il tipo di prestazione svolta per ciascuna classe e categoria (es. progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.);
- F. Estremi di approvazione del progetto da parte dell’Amministrazione competente;
- G. Attestazione del corretto svolgimento della prestazione, con dichiarazione di assenza di contenziosi insorti nel corso del rapporto contrattuale;
- H. relazione tecnico-illustrativa dell’intervento, che dovrà evidenziare in maniera puntuale i seguenti aspetti:
 - soluzioni ingegneristiche adottate;
 - analogia con gli interventi oggetto della prestazione;
 - completezza dei livelli di progettazione e rappresentazione.

Dovranno inoltre essere indicati, per ciascun servizio, i nominativi dei professionisti incaricati, specificando il ruolo e la responsabilità tecnica assunta nello svolgimento di ciascuna prestazione (progettazione, direzione lavori, sicurezza, ecc.).

Dovranno inoltre essere descritti:

- le modalità di svolgimento della prestazione;
- le soluzioni adottate in relazione alle eventuali criticità specifiche del progetto;
- gli approcci e le azioni messe in atto nell’ambito del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Saranno in particolare premiati:

- il migliore rapporto di congruenza tra il servizio svolto e quello oggetto dell’affidamento, tenuto conto della destinazione funzionale, delle caratteristiche tecniche, della complessità e dell’entità economica delle opere;
- le migliori azioni progettuali e gestionali introdotte per garantire, sotto il profilo tecnico ed economico, il rispetto dei tempi e dei costi, nonché per assicurare un efficace confronto e coordinamento con la Stazione Appaltante.

Sarà inoltre oggetto di valutazione:

- il ruolo effettivamente svolto dal concorrente all’interno del servizio (singolo professionista, mandatario o mandante di un RTI);

- la leggibilità, chiarezza e completezza dell'illustrazione fornita per ciascun servizio, che costituirà elemento positivo nel giudizio complessivo.

CRITERIO A “PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA”: MAX 32 PUNTI

SUB CRITERIO A.2 – INNOVAZIONE E SOLUZIONI TECNICHE: PUNTI 12

Il presente criterio è volto a valorizzare la capacità dell’operatore economico di proporre soluzioni tecniche innovative e tecnologicamente avanzate in materia di prevenzione incendi, con particolare attenzione all’integrazione tra i requisiti di sicurezza antincendio e le esigenze di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. L’intervento oggetto dell’affidamento insiste su un contesto di particolare sensibilità e rilevanza culturale: pertanto, l’adozione di misure antincendio non può prescindere da un approccio progettuale integrato, in grado di contemperare:

- il rispetto della normativa tecnica vigente (Codice di Prevenzione Incendi – D.M. 3 agosto 2015 e decreti attuativi del 2021),
- le specificità architettoniche, storiche e artistiche dell’immobile,
- la necessità di garantire la fruibilità pubblica e la funzionalità degli spazi.

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- la capacità di proporre soluzioni antincendio compatibili con i vincoli di tutela, in linea con i principi dell’approccio prestazionale previsto dal Codice 2015, anche mediante l’utilizzo di strategie alternative alle soluzioni conformi;
- l’impiego di sistemi avanzati di rilevamento e spegnimento (ad esempio micro-nebulizzazione, gas inertii, tecnologie wireless, sensori ambientali integrati), idonei a proteggere ambienti con elevato valore storico senza arrecare danni ai materiali originali.

Il punteggio massimo sarà attribuito alle proposte che dimostrano visione integrata, competenza normativa aggiornata e sensibilità nei confronti del contesto culturale e architettonico, con benefici concreti attesi in termini di sicurezza, efficienza e tutela.

CRITERIO A “PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA”: MAX 32 PUNTI

SUB CRITERIO A.3 – ESIGENZE ENTE USUARIO: PUNTI 5

Il criterio descritto si riferisce alla capacità del progettista di pianificare e sviluppare un progetto che integri in modo armonioso l’installazione di impianti antincendio e impianti elettrici, tenendo conto della necessità di garantire la continuità delle attività dell’ente utilizzatore, senza interruzioni. In altre parole, il progettista deve essere in grado di organizzare le fasi del progetto in modo che l’installazione e la messa in funzione degli impianti non causino disagi o fermate operative per l’ente che utilizza l’edificio o il sistema.

In sintesi, il criterio evidenzia la necessità di progettare impianti che non solo siano sicuri ed efficienti, ma che siano anche pensati in modo da non interferire con le normali operazioni dell’ente che utilizza l’edificio o la struttura. La progettazione deve quindi bilanciare le esigenze di sicurezza e funzionalità con quelle di continuità operativa.

CRITERIO B “APPROCCIO METODOLOGICO ALLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO: MAX 21 PUNTI**SUB CRITERIO B.1 – SICUREZZA E CONSERVAZIONE NELLA BIBLIOTECA REALE: PUNTI 8**

Il criterio valuta la competenza del progettista nell’individuare e sviluppare soluzioni progettuali che garantiscono l’incolumità e la corretta conservazione dei beni bibliografici, archivistici e documentali, tenendo conto della loro fragilità, del loro valore storico-artistico e delle specifiche esigenze ambientali e conservative.

Saranno oggetto di valutazione:

- L’adozione di tecnologie e metodologie innovative per la messa in sicurezza temporanea dei materiali durante i lavori;
- L’individuazione di soluzioni impiantistiche antincendio non invasive, compatibili con la presenza di beni culturali di pregio;
- La capacità di pianificare le attività di cantiere in modo da ridurre al minimo i rischi per il patrimonio e garantire la continuità delle condizioni ambientali ottimali;
- L’eventuale coinvolgimento di figure professionali esperte in conservazione e tutela dei beni culturali.

CRITERIO B “APPROCCIO METODOLOGICO ALLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO: MAX 21 PUNTI**SUB CRITERIO B.2 - RISORSE UMANE E STRUMENTALI: PUNTI 5**

Il presente criterio è finalizzato a valutare l’organizzazione complessiva delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo sviluppo della progettazione e l’esecuzione dell’intervento, ponendo particolare attenzione alla qualificazione del personale incaricato, alla struttura del gruppo di lavoro e alla reale capacità di integrare metodologie digitali avanzate, in particolare il Building Information Modeling (BIM).

Il concorrente dovrà descrivere le risorse umane, oltre agli strumenti e ai processi messi a disposizione nella fase progettuale ed esecutiva, con indicazione dei ruoli e dei professionisti incaricati a svolgere le prestazioni e personalmente responsabili. È richiesta l’indicazione della dotazione minima di figure professionali previste per lo svolgimento dell’incarico come da art. 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il criterio intende acquisire:

- l’elenco dei professionisti personalmente responsabili dell’espletamento delle varie parti del servizio, con l’indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell’offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all’oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali.
- Ogni figura che si occuperà della progettazione BIM dovrà fornire la certificazione di Esperto BIM 11337-7 UNI/PdR 78:2020 rilasciata da Enti Accreditati;
- Dovranno essere forniti i curricula delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.
- Dovrà essere applicata, anche rimandando ai corrispondenti curricula, la scelta della composizione del gruppo di lavoro e della professionalità espressa dai diversi membri, ritenuta rilevante ai fini del servizio oggetto di affidamento.
- Costituirà maggior merito l’offerta in cui sarà garantita presenza di un team esperto, valutato in base alle competenze acquisite riferibili alla natura, alla tipologia e alle specialità tematiche di opere analoghe a quelle poste a base di gara.
- Costituirà maggior merito l’offerta migliorativa, senza alcun costo aggiuntivo, in cui sarà impiegato un maggior numero di professionisti rispetto a quello minimo di cui al presente documento. Dovranno essere fornite, per le unità aggiunte, le stesse informazioni e credenziali richieste per le risorse umane minime, indicate al presente punto.
- La valutazione dell’organigramma verrà condotta in termini quantitativi e qualitativi, in base alla varietà multidisciplinare e alla esperienza dei singoli professionisti.

CRITERIO B “APPROCCIO METODOLOGICO ALLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO: MAX 21 PUNTI**SUB CRITERIO B.3 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO NELLA FASE DI COORDINAMENTO E VERIFICA DEI MODELLI: PUNTI 8**

Il presente criterio ha l’obiettivo di valutare l’efficacia e l’efficienza dell’organizzazione proposta per la gestione delle fasi di coordinamento e verifica dei modelli informativi in ambiente BIM (Building Information Modeling). In particolare, si intende apprezzare la capacità del team di progetto di integrare le diverse discipline coinvolte, garantendo la qualità, la coerenza e la tempestività delle informazioni scambiate.

Particolare rilevanza sarà data alla descrizione delle procedure adottate per l’esecuzione dei controlli sui modelli digitali, sia in fase progettuale sia durante l’aggiornamento in corso d’opera. Saranno oggetto di valutazione le metodologie e gli strumenti proposti per l’individuazione automatica e semi-automatica delle interferenze, attraverso software specifici (es. Solibri, Navisworks o equivalenti), nonché la frequenza, la programmazione e le modalità di restituzione dei report di verifica. Saranno apprezzate le proposte che prevedano cicli di controllo sistematici e programmati, con evidenza di responsabilità assegnate (es. BIM Coordinator) e strumenti per la gestione e la tracciabilità delle criticità riscontrate (issue tracking).

Infine, sarà oggetto di valutazione anche il livello di dettaglio con cui tali procedure sono descritte all’interno della documentazione tecnica, nonché l’eventuale predisposizione di uno schema operativo delle attività di verifica e di un piano di comunicazione tecnica verso la Stazione Appaltante.

I criteri di verifica di un modello BIM di impianti si concentrano sulla qualità e coerenza del modello stesso, ciò include controlli tecnici per assicurare la correttezza delle parti componenti. Le verifiche seguono procedure specifiche e conformi alla UNI 11337-4, garantendo l’approvazione nei processi BIM.

L’uso di strumenti software dedicati, come quelli basati su IFC, facilita questa validazione, permettendo un’analisi dettagliata e la verifica della completezza e dell’accuratezza delle informazioni relative agli impianti. Trattandosi di una fase delicata delle fasi progettuali effettuata prima dall’OE e in contradditorio con la SA, richiede una relazione dettagliata di come verrà affrontata l’operazione di verifica dei modelli, sottolineando quale strategia verrà adottata per l’esportazione dei file IFC (OPEN BIM) dai file nativi tenendo in considerazione i punti fermi della normativa quali:

- La corretta struttura informativa del modello, secondo quanto previsto dalla UNI 11337-4 e dai requisiti informativi (EIR) definiti dalla committenza;
- La coerenza tra modello e documentazione tecnica, assicurando che le informazioni contenute nei file IFC siano corrispondenti a quelle presenti nei disegni, computi e relazioni tecniche;
- La definizione delle proprietà e dei parametri, attraverso l’utilizzo di Property Set conformi agli standard IFC, in modo da garantire l’interoperabilità e la leggibilità dei dati tra diverse piattaforme software;
- Il coordinamento interdisciplinare, con particolare attenzione al rilevamento di eventuali interferenze (clash detection) e alla coerenza spaziale e funzionale tra gli impianti e gli altri modelli (architettonico, strutturale, ecc.);
- La tracciabilità delle revisioni e delle versioni, per garantire il controllo e la gestione dell’evoluzione del modello lungo l’intero processo progettuale.

Tali aspetti dovranno essere illustrati nella relazione tecnica di verifica, evidenziando i criteri adottati, gli strumenti utilizzati e l’organizzazione delle attività di controllo, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità previsti dal processo BIM.

CRITERIO C BIM": MAX 17 PUNTI**SUB CRITERIO C.1 OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA (OGI) – PUNTI 10**

Il concorrente è tenuto a dimostrare, mediante la propria Offerta di Gestione Informativa (oGI), la capacità di soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante in merito alla gestione informativa del processo di realizzazione dell'opera, così come dettagliatamente descritte nel Capitolato Informativo.

Nell'ambito della suddetta offerta, saranno oggetto di specifica valutazione gli aspetti inerenti:

- l'esplicitazione, l'approfondimento e l'eventuale miglioramento delle modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel processo;
- l'individuazione, la gestione e la risoluzione delle interferenze (clash detection) e delle incoerenze informative (code checking);
- la descrizione, l'approfondimento e l'eventuale miglioramento delle modalità di gestione informativa economica secondo la dimensione 5D, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti di virtualizzazione.

Si sottolinea che l'elaborato relativo all'Offerta di Gestione Informativa (oGI) dovrà essere presentato separatamente rispetto alla relazione tecnica di offerta. Al fine di supportare la Stazione Appaltante nella valutazione della proposta e agevolare la redazione del suddetto documento, è stato messo a disposizione, allegato al Capitolato Informativo (CI), un template di base per l'Offerta di Gestione Informativa. Tale template potrà essere integrato e personalizzato dal concorrente in funzione delle specifiche caratteristiche dell'offerta presentata, nel pieno rispetto delle richieste del CI.

CRITERIO C BIM": MAX 17 PUNTI**SUB CRITERIO C.2 CERTIFICAZIONE SGBIM – UNI PDR 74/2019 – PUNTI 4**

Il criterio denominato "Certificazione SGBIM – UNI PdR 74/2019" ha lo scopo di accertare il possesso, da parte dell'operatore economico, di una certificazione di conformità del proprio Sistema di Gestione BIM (SGBIM) alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 74:2019, rilasciata da un organismo accreditato.

Tale certificazione attesta che l'operatore ha adottato un sistema strutturato per la gestione dei processi informativi secondo metodologia BIM, in coerenza con quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento.

Si tratta di un criterio a punteggio on/off, ovvero il punteggio previsto viene attribuito esclusivamente nel caso in cui l'operatore presenti una certificazione SGBIM in corso di validità. In assenza di tale certificazione, il punteggio non viene attribuito.

La certificazione richiesta rappresenta un requisito tecnico aggiuntivo, non obbligatorio ma utile a qualificare l'operatore sotto il profilo della maturità digitale e della capacità di gestione efficace dei flussi informativi, secondo i principi della digitalizzazione dei processi costruttivi.

CRITERIO C BIM": MAX 17 PUNTI**SUB CRITERIO C.3 DIGITAL TWIN DELL'ASSET – PUNTI 3**

Il concorrente potrà presentare lo studio di un piano per la realizzazione di un Digital Twin dell'asset oggetto dell'opera, al fine di ottimizzare il ciclo di vita dell'opera stessa. Il modello digitale dovrà rappresentare l'intero asset, simulandone il comportamento fisico e dinamico in tempo reale e consentire una gestione avanzata e predittiva delle sue performance.

L'offerta dovrà descrivere le metodologie e gli strumenti impiegati per creare e integrare il modello digitale, con particolare attenzione all'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) e altre tecnologie pertinenti. Il piano

dovrà includere dettagli sull’acquisizione e l’integrazione dei dati provenienti da fonti diverse, come sensori IoT, dati GIS e modelli 3D, specificando le modalità attraverso cui tali informazioni alimenteranno il Digital Twin.

Inoltre, dovrà essere fornita una descrizione delle piattaforme tecnologiche utilizzate, sia software che hardware, per la realizzazione del modello digitale, con particolare attenzione alla capacità di garantire l’aggiornamento in tempo reale del Digital Twin in relazione agli interventi sull’asset fisico. Un aspetto importante dell’offerta sarà la dimostrazione della compatibilità e dell’interoperabilità del Digital Twin con altre piattaforme informatiche e gestionali, in modo da facilitare il flusso di informazioni e il coordinamento tra i vari attori coinvolti nel progetto.

Nella valutazione delle proposte progettuali sarà data particolare attenzione alla capacità della soluzione tecnologica di integrarsi in modo rispettoso e funzionale con la natura vincolata dell’asset oggetto dell’intervento. Trattandosi di un bene sottoposto a vincolo – di carattere storico, architettonico e paesaggistico – si richiede che le tecnologie proposte siano pienamente compatibili con le normative di tutela e garantiscano un impatto minimo, sia dal punto di vista fisico che visivo.

In questo contesto, le soluzioni basate su Digital Twin e/o su sistemi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning saranno valutate in relazione alla loro capacità di rappresentare in modo digitale e dinamico il bene, consentendo un monitoraggio continuo, non invasivo, e una modellazione predittiva dello stato di conservazione e del comportamento strutturale dell’asset, senza necessità di interventi fisici diretti che possano comprometterne l’integrità.

Sarà particolarmente apprezzata l’adozione di approcci che coniughino accuratezza tecnica, rispetto del contesto vincolato e innovazione metodologica. A titolo esemplificativo, potrà costituire elemento qualificante l’impiego di sensoristica avanzata a basso impatto, la creazione di modelli digitali fedeli alla morfologia e ai materiali del bene, nonché l’utilizzo di algoritmi in grado di elaborare scenari predittivi riguardanti deterioramento, rischio strutturale, umidità o altri fattori ambientali rilevanti.

Si considereranno inoltre positivamente quelle proposte in cui l’integrazione tra Digital Twin e Machine Learning sia orientata non solo alla diagnosi e previsione, ma anche al supporto delle decisioni manutentive, con una visione orientata alla conservazione preventiva e programmata, nel pieno rispetto del valore culturale e materiale del bene.

Nel processo di valutazione dell’offerta tecnica, particolare attenzione sarà anche riservata alla coerenza tra la soluzione proposta e la natura vincolata del bene oggetto dell’intervento. Si richiede che le tecnologie proposte siano non solo pienamente rispettose delle prescrizioni dettate dagli enti di tutela (Soprintendenze, Enti Locali, normative di settore), ma anche capaci di offrire strumenti evoluti per il monitoraggio, la gestione e la salvaguardia dell’asset nel suo complesso, compresi gli aspetti legati alla sicurezza antincendio e alla gestione delle vie di esodo.

Le soluzioni basate su Digital Twin e/o su modelli di Intelligenza Artificiale o Machine Learning saranno valutate in base alla loro capacità di offrire una rappresentazione digitale aggiornata, dinamica e integrata del bene, attraverso cui sia possibile monitorare parametri strutturali, ambientali e di sicurezza. Particolare valore sarà attribuito a quelle proposte che dimostrino come l’ambiente digitale possa supportare l’identificazione preventiva di rischi, l’ottimizzazione dei piani di emergenza, e il controllo costante delle condizioni che possano generare situazioni critiche, come ad esempio il surriscaldamento, la presenza di fumo o la chiusura accidentale di varchi.

Sarà considerato requisito preferenziale l’integrazione di modelli predittivi finalizzati all’individuazione di scenari a rischio incendio, sulla base di fattori storici, climatici e strutturali, nonché la possibilità di simulare dinamicamente l’evoluzione di eventi critici e il comportamento degli occupanti all’interno del bene in caso di evacuazione. L’utilizzo del Digital Twin, in questo senso, potrà diventare uno strumento decisionale strategico per pianificare e testare virtualmente percorsi di esodo, verificare la funzionalità dei presidi antincendio esistenti, e individuare eventuali criticità dovute a modifiche temporanee o permanenti dello spazio.

Si premieranno le soluzioni che garantiscono un’elevata accuratezza della modellazione (anche nei dettagli architettonici rilevanti ai fini della sicurezza), la compatibilità con sistemi di rilevazione già presenti o previsti (sensori fumo, temperatura, CO2, ecc.), e la capacità di fornire in tempo reale una visione unificata e aggiornata delle condizioni del bene, senza interferire con la sua fruibilità pubblica o il suo valore culturale.

Infine, sarà valutato il livello di interoperabilità con banche dati istituzionali (ad esempio, sistemi informativi territoriali o cataloghi del patrimonio), così come la trasparenza e tracciabilità dei dati prodotti, anche in un’ottica di valorizzazione pubblica e accountability.

Gli **elaborati grafici e/o schede tecniche**, contenuti nelle relazioni tecniche del **criterio A, criterio B e criterio C**, relativi agli interventi presentati dovranno riportare l'intestazione del criterio al quale sono riferiti e dovranno riportare un numero progressivo per ciascun criterio.

La già menzionata documentazione di cui ai criteri A/B/C dovrà contenere gli elementi identificativi dell'offerente e l'oggetto dei lavori, sottoscritta digitalmente dal soggetto concorrente.

Nel caso di concorrente raggruppato in associazione temporanea non ancora costituita, la suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti (da tutti i componenti, in caso di soggetti singoli, compreso il giovane professionista) dei soggetti che costituiranno la predetta associazione.

Nel caso in cui le documentazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. Nel caso in cui la Busta “OFFERTA TECNICA” contenesse dati, elementi o elaborati riconducibili all’offerta economica la Commissione di Gara provvederà all’esclusione del concorrente dalla gara.

In caso la documentazione contenuta nella presente Busta “offerta tecnica” risultasse mancante, incompleta o superiore a quanto richiesto, la Commissione valuterà esclusivamente la documentazione presentata nei limiti previsti nei singoli criteri.

L’offerta tecnica dovrà contenere, inoltre, **a pena di esclusione, il documento relativo all’Offerta di Gestione informativa (oGI)**, redatta in risposta alle richieste informative del Capitolato Informativo e relativi allegati, e conforme alle prescrizioni della UNI EN 11337. A tal proposito, è stato creato un Template della oGI esclusivamente a scopo esemplificativo per agevolare la redazione dell’Offerta di Gestione Informativa (OGI).

Si precisa che, ai fini della completezza dell’offerta, la struttura dell’OGI dovrà necessariamente rispondere a tutti i capitoli e paragrafi del Capitolato Informativo, anche qualora non espressamente riportati nel citato Template.

Qualora l’operatore economico intenda utilizzare un proprio template per la redazione dell’OGI, resta in ogni caso l’obbligo di fornire tutte le informazioni richieste nel Capitolato Informativo.

L’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

17. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente compila e inserisce nella Piattaforma il modulo d’offerta generato automaticamente dal sistema. Le impostazioni di invio sono già predefinite e non modificabili.

L’offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente, ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Nell’offerta economica il concorrente dovrà l’indicare il **ribasso percentuale** unico offerto rispetto all’importo posto a base d’asta.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 41, comma 15-bis, 1, comma 2, primo periodo, e 8, comma 2, del Codice l’importo a base d’asta viene suddiviso nelle seguenti componenti:

IMPORTO A BASE DI GARA			
€ 320.642,23	65%	€ 208.417,45	NON SOGGETTO A RIBASSO
	35%	€ 112.224,78	SOGGETTO A RIBASSO

Conseguentemente, l’offerta economica contiene, a pena di esclusione:

- il **ribasso percentuale unico** sull’importo posto a base di gara soggetto a ribasso, reso in cifre, che il concorrente è disposto ad effettuare sull’importo di € 112.224,78 al netto dell’IVA e oneri previdenziali di legge.

Il ribasso offerto si intende al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a 3 (tre) cifre decimali. Ai fini della gara faranno fede unicamente i ribassi percentuali offerti indicati in lettere che, in caso di discordanza fra i dati indicati nel modulo di offerta, costituiranno il dato di riferimento.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione. Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. In ragione della natura intellettuale dell'oggetto dell'appalto, visto l'articolo 108 comma 9 del Codice, gli Operatori Economici sono espressamente esonerati dall'onere di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali sulla salute e sulla sicurezza nell'offerta economica.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 65 comma 2, lett. e), del richiamato Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

PUNTEGGIO MASSIMO	
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

$$P_{TOT} (\text{punteggio totale offerta}) = PT (\text{punteggio offerta tecnica}) + PE (\text{punteggio offerta economica})$$

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte avverrà secondo i criteri e le modalità di calcolo e attribuzione indicati nel presente disciplinare di gara, ad opera della Commissione giudicatrice

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

OFFERTA TECNICA (punti 70)					
CRITERIO			SUB CRITERI		PUNTEGGI MASSIMI
A. PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			D	T	
	A.1	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	15	-	32
	A.2	INNOVAZIONE E SOLUZIONI TECNICHE	12	-	
	A.3	ESIGENZE ENTE USUARIO	5	-	
B. APPROCCIO METODOLOGICO ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO					
	B.1	SICUREZZA E CONSERVAZIONE NELLA BIBLIOTECA REALE	8	-	21
	B.2	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	5	-	
	B.3	ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO NELLA FASE DI COORDINAMENTO E VERIFICA DEI MODELLI	8	-	
C. BIM					
	C.1	OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA	10	-	17
	C.2	CERTIFICAZIONE SGBIM	-	4	
	C.3	DIGITAL TWIN	-	3	
TOTALE OFFERTA TECNICA					70

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegna un punteggio dell'offerta tecnica inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **40 punti**, e, pertanto, nel caso, non si procederà alla successiva apertura e valutazione dell'Offerta Economica.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA (70 punti)

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, attribuisce discrezionalmente un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del **metodo aggregativo-compensatore** di cui alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria

Si precisa che per determinare i coefficienti $V(a)_i$ occorre distinguere tra:

1. coefficienti **Vai** di natura **qualitativa** (offerta tecnica: elementi di valutazione A.1- A.2- A.3 - B.1- B.2 – B.3 – C.1);
2. coefficienti **Vai** di natura **quantitativa** (offerta tecnica: elementi di valutazione C.2 – C.3)

I coefficienti per la valutazione V(a) verranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente da parte dei singoli commissari e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Il prodotto tra il predetto coefficiente definitivo e il peso attribuito a ciascun requisito determinerà il punteggio del requisito stesso.

I calcoli saranno effettuati utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora l'eventuale quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Per rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti provvisori alle diverse offerte, si è deciso di prevedere i giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione al singolo criterio di un coefficiente così come di seguito determinato:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VALUTAZIONE COEFFICIENTE
OTTIMO	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.	1
BUONO	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.	0,80
SUFFICIENTE	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena sufficiente a quanto richiesto.	0,60
SCARSO	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.	0,40
ASSOLUTAMENTE INADEGUATO	L'elemento oggetto di valutazione non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera assolutamente non adeguata a quanto richiesto.	0,00

I criteri suindicati non escludono l'utilizzo di punteggi intermedi da parte dei commissari, qualora ritenuto necessario.

In caso di presenza di **un'unica offerta valutabile**, non verrà effettuata la suddetta trasformazione in coefficienti definitivi (riparametrazione), il punteggio sarà quindi attribuito moltiplicando il peso di ciascun requisito alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per il medesimo requisito.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA (30 punti)

L'attribuzione del punteggio all'elemento economico mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., sarà effettuato con l'applicazione del seguente metodo di calcolo, di natura **non lineare**, previsto dall'art. 2-bis dell'Allegato I.13 al Codice – introdotto dal D.lgs. 209/2024:

Se $Ri < R_{med}$

$$PEi = (Ri/R_{med})^{\alpha} * X$$

$Ri \geq R_{med}$

$$PEi = 1$$

Ove:

PEi = punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i -esimo;

Ri = ribasso offerto dall'operatore economico i -esimo;

R_{med} = media ribassi offerti;

α = coefficiente 0,2

$X = 30$ (punteggio offerta economica)

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots + Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i ;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i ;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i ;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i ;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per

la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, composta da n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, ed economiche dei concorrenti, si riunisce con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del Codice l'organo preposto alla valutazione delle offerte, predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - INVERSIONE PROCEDIMENTALE

L'Amministrazione, per la presente gara, si avvale della facoltà prevista all'articolo 107, comma 3 del Codice di **inversione procedimentale** a condizione che siano state presentate più di n. 5 offerte.

In tali casi, pertanto, si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa secondo quanto precisato nei successivi paragrafi.

La prima seduta pubblica ha luogo il giorno **15 luglio 2025 alle ore 11:00**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma che consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- della documentazione amministrativa.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21, la pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto, le cui modalità saranno comunicate dalla stazione appaltante, per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Pertanto, stante l'utilizzo da parte di questa Stazione Appaltante di una Piattaforma telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la Piattaforma stessa senza la presenza fisica degli operatori.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Stazione Appaltante, alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procederà all'acquisizione delle offerte pervenute tramite la Piattaforma, redigendo apposito verbale che verrà trasmesso alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, esaminerà le offerte tecnico-economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. La Commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

La data e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate, successivamente procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati sulla Piattaforma.

La Commissione giudicatrice rende visibili ai concorrenti mediante la Piattaforma:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede quindi all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso di parità anche di quest'ultimo punteggio, si procederà, dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, al sorteggio secondo un criterio che verrà stabilito alla presenza dei rappresentanti delle imprese che hanno presentato la medesima offerta.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informatica alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso in cui pervengano più di cinque offerte, la presente procedura sarà gestita secondo il principio dell'inversione procedimentale, ai sensi dell'art. 108 del Codice. In tal caso, la verifica di eventuali offerte anomale avverrà prima della verifica della documentazione amministrativa, e quindi prima dell'apertura della busta "A".

La Stazione Appaltante procederà dapprima alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche, alla formulazione della graduatoria provvisoria e, successivamente, alla verifica di eventuali offerte anomale.

L'offerta è considerata anomala quando sia il punteggio attribuito all'offerta tecnica, sia quello attribuito all'offerta economica, superano ciascuno i 9/10 del rispettivo punteggio massimo previsto.

In ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, un'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche avvalendosi del supporto della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, ai sensi dell'art. 110 del Codice.

La verifica di anomalia è effettuata sulla prima migliore offerta potenzialmente anomala. Qualora tale offerta sia confermata come anomala, si prosegue con le stesse modalità sulle offerte immediatamente successive che presentino caratteristiche di anomalia, fino all'individuazione della migliore offerta ritenuta congrua.

La verifica dell'anomalia sarà effettuata solo qualora il numero delle offerte ammesse risulti pari o superiore a tre.

23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Conclusi i lavori di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione giudicatrice formula, la proposta di aggiudicazione e la Stazione Appaltante procederà mediante il Seggio di gara a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Si precisa che l'esame della documentazione amministrativa viene svolta dal RUP, con il supporto del preposto Ufficio amministrativo della Stazione appaltante (Seggio di gara), sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ad esito delle attività di cui sopra il RUP provvede ad attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14.

In caso di esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativa, si provvederà a confermare la graduatoria precedentemente redatta.

In caso di esito negativo, il Seggio di gara procederà all'apertura delle restanti buste amministrative in ordine di graduatoria e il RUP proporrà alla Stazione appaltante di adottare il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di gara con la conseguenziale pubblicazione sul profilo del committente nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni ex articolo 90 comma 1 del Codice.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La **proposta di aggiudicazione** è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o tecnicamente valida, o comunque per qualsiasi motivo, a proprio insindacabile giudizio, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione (articolo 108, comma 10, del Codice), dandone comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo quanto previsto dall'articolo 90, comma 1, lettera a), del Codice.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 99 comma 3/bis del Codice introdotto dal Correttivo, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, decorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione si provvederà comunque a disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione. Qualora, a seguito del controllo, l'operatore economico risulti privo dei requisiti richiesti, la stazione appaltante recede dal contratto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante disponibile al seguente link:

https://trasparenza.mit.gov.it/archiviofile/mit/Altri_contenuti/Anticorruzione/PTPCT/2021/PTPCT%202021%202023.pdf

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice. Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del Codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è esclusivamente competente il TAR Piemonte.

Non trova applicazione la disciplina della clausola compromissoria di cui all'articolo 213 del Codice nel contratto. Ne consegue l'esclusione del ricorso all'istituto dell'arbitrato per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D. Lgs.101/2018 “in materia di protezione dei dati personali”, i dati raccolti saranno trattati nell’ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle eventuali “dichiarazioni integrative”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel disciplinare di gara allegati all’offerta nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti).

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Allegati

- *Disciplinare di gara (il presente documento);*
- *Documento di indirizzo alla progettazione DIP;*
- *Capitolato Tecnico Prestazionale;*
- *Capitolato Informativo e allegati*
- *Schema di contratto di servizi;*
- *Allegato 1 – Domanda di partecipazione;*
- *Determinazione dei corrispettivi;*
- *Criteri di aggiudicazione Superga*
- *Patto di integrità.*

Il Responsabile Unico del Progetto
(Ing. Erika Leonarda BARBAGALLO)

VISTO
IL PROVVEDITORE
(Ing. Francesco SORRENTINO)